



Cultura & Spettacoli - Intelligenza artificiale, chi incassa il futuro? Il nuovo libro di Falsitta e Sabella

Roma - 09 ott 2026 (Prima Notizia 24) “Il dividendo dell’IA”, edito da Cantagalli, porta al centro del dibattito la distribuzione della ricchezza generata dalla trasformazione digitale e il ruolo delle scelte pubbliche.

Una tecnologia può rendere un’impresa più efficiente. Ma come arriva quel vantaggio nella vita di un lavoratore, nel reddito di una famiglia, nelle opportunità di un giovane? È la domanda che introduce il tema di “Il dividendo dell’IA. Come si distribuisce la ricchezza nella transizione digitale?”, il volume di Vittorio Emanuele Falsitta e Giuseppe Sabella(NELLA FOTO), pubblicato da Cantagalli. Dalla presentazione del saggio emerge una riflessione sul rapporto fra innovazione e potere economico. Gli autori affrontano il rischio che l’automazione indebolisca la capacità del lavoro di distribuire reddito, mentre i benefici si concentrano nelle imprese che controllano le tecnologie. La questione è come rendere questa nuova ricchezza accessibile a una parte più ampia della società. Il tema riguarda anche la dignità delle persone: poter costruire un progetto di vita, aggiornare le proprie competenze e trovare spazio in un’economia che cambia. Parlare di un “dividendo” dell’intelligenza artificiale significa quindi interrogarsi sul legame tra il progresso delle macchine e il benessere collettivo. Nell’impostazione del volume, politica economica e fiscalità tornano ad avere un ruolo centrale: strumenti attraverso i quali affrontare gli squilibri della transizione e ripensare il rapporto tra capitale e lavoro. Il libro invita così a portare il confronto sull’IA dentro una domanda concreta: quali scelte servono perché la maggiore capacità di produrre si traduca anche in maggiori possibilità di vivere meglio?

di Paolo Rinaldi Venerdì 09 Ottobre 2026